



**Volksanwaltschaft**  
**Difesa civica**  
**Defenüda zivica**

24 gennaio 2016

## **Ein Fall für die Volksanwaltschaft** **Beitrag der Volksanwältin Gabriele Morandell**

### **Il canone RAI in bolletta.**

Da quest'anno il canone RAI non si paga più in un'unica soluzione a gennaio: esso viene infatti addebitato sulla bolletta dell'energia elettrica. Chi non possiede un televisore deve comunicarlo all'Agenzia delle entrate con una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Lo abbiamo spiegato a Marco (nome di fantasia), che voleva evitare di vedersi addebitata in bolletta la cifra del canone, dato che non possiede un apparecchio televisivo.

“Ho sentito che da quest'anno l'importo per il canone RAI verrà addebitato in bolletta”, ha detto Marco rivolgendosi alla difesa civica, “ma non avendo più il televisore già da anni, per mia scelta personale, trovo ingiusto che anche io debba pagare, e in automatico. Che cosa posso fare?”.

Abbiamo spiegato a Marco che, effettivamente, la legge di stabilità ha introdotto delle modifiche riguardo al pagamento del canone RAI: esso sarà addebitato in bolletta se l'intestatario di un contratto di fornitura dell'energia elettrica ha la residenza anagrafica presso l'immobile in cui viene fornita la luce. L'addebitamento della prima rata sulla bolletta della luce (ca. 50–60 €) è previsto nella prima fattura successiva al 1. luglio 2016; i restanti importi verranno addebitati con rate successive, fino a coprire la cifra totale di 100 €.

Marco è effettivamente intestatario della bolletta della luce nell'appartamento in cui vive, ma non avendo il televisore - gli abbiamo spiegato - può presentare all'Agenzia delle entrate (Direzione provinciale I di Torino – Ufficio territoriale di Torino I – Sportello S.A.T.) una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nella quale attesta - consapevole del fatto che false dichiarazioni verranno perseguite penalmente - che non dispone di un televisore.

Le modalità con cui rendere tale dichiarazione saranno stabilite in seguito da un provvedimento dell'Agenzia delle Entrate: non è ancora stato specificato, infatti, entro quando dovrà essere resa tale dichiarazione, perché si il relativo decreto di attuazione dovrebbe essere emesso entro la metà di febbraio. Per essere aggiornato sugli sviluppi, abbiamo consigliato a Marco di consultare il sito degli abbonamenti della RAI [www.abbonamenti.rai.it](http://www.abbonamenti.rai.it).

### **Info**

---

**Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?**

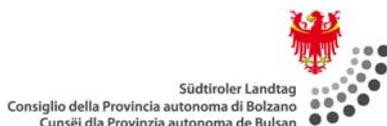
**Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano**

**Orario:** lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

**Tel.:** 0471 301 155

**e-Mail:** [posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)

**Formulario disponibile su:** [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)



**Volksanwaltschaft** | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
**Difesa civica** | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
**Defenüda zivica** | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229  
[post@volksanwaltschaft.bz.it](mailto:post@volksanwaltschaft.bz.it) | [www.volksanwaltschaft.bz.it](http://www.volksanwaltschaft.bz.it)  
[post@difesacivica.bz.it](mailto:post@difesacivica.bz.it) | [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)